



*SE NON VEDO
NON CREDO*

7 Ottobre 2012



Perché si va al cinema?

- per evadere momentaneamente dalla realtà
- per viaggiare con la fantasia
- per condividere la visione con altri e scambiarsi opinioni
- per affrontare temi di attualità



Perché un cineforum in parrocchia?

- Che cosa è un cineforum?
- Perché farlo in una realtà parrocchiale?

Citazioni (1/3)

Il modo migliore per guardare un film è quello di farlo diventare un'esperienza personale.

Nel momento in cui si guarda un film, si evoca inconsciamente ciò che è dentro di noi, la nostra vita, la nostre gioie e i nostri dolori, i nostri pensieri.

Le nostre visioni mentali del presente e del passato (...).

Michelangelo Antonioni

Citazioni (2/3)

Il meccanismo creatore delle immagini cinematografiche e', a causa del suo funzionamento quello che, fra tutti i mezzi di espressione umana, richiama meglio il lavoro dello spirito durante il sonno. Il buio che invade a poco a poco la sala equivale all'azione di chiudere gli occhi. E' allora che comincia sullo schermo e al fondo dell'uomo l'incursione notturna dell'inconscio; le immagini come nel sogno compaiono e scompaiono, il tempo e lo spazio cronologico e i valori relativi di durata non corrispondono piu' alla realta'.

Luis Bunuel

Citazioni (3/3)

Fare un film e' come fare un viaggio, (...).

Ogni ricerca che un uomo svolge su se stesso, sui rapporti con gli altri e sul mistero della vita, e' una ricerca spirituale e, nel senso vero del termine, religiosa. Suppongo sia questa la mia filosofia.

Faccio i miei film nello stesso modo con cui parlo alla gente. Questo e' per me neorealismo, nel senso piu' puro e originale.

Una ricerca in se stessi e negli altri.

In ogni direzione, in tutte le direzioni in cui va la vita.

Federico Fellini



Perché guardiamo i film?

- parlano di noi
- parlano delle nostre storie
- raffigurano esperienze universali
- ricostruiscono e portano sullo schermo le nostre emozioni



Mentre guardiamo un film

- **PROIEZIONE**

Si attribuiscono agli altri idee, aspirazioni che sono dello spettatore

- **IDENTIFICAZIONE / IMMEDESIMAZIONE**

Lo spettatore assimila sentimenti ed emozioni del protagonista

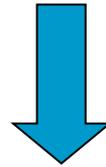


Il film dentro di noi

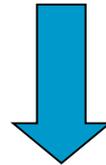
MEDIATO DALLO SCHERMO

proietta e amplifica

protegge e separa



DIVENTA STRUMENTO DI RIFLESSIONE



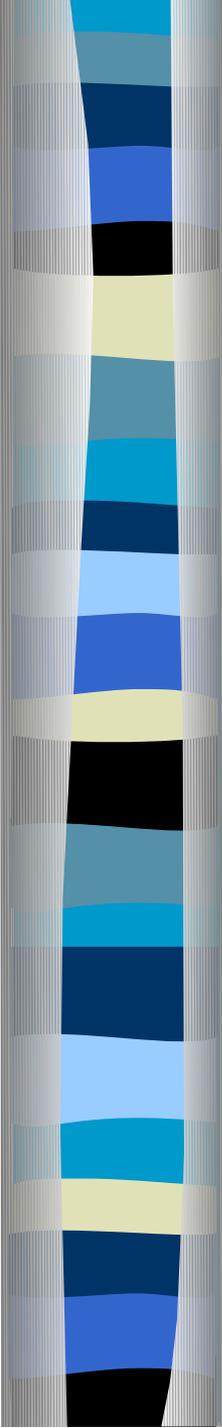
GUARDANDO UN FILM

guardiamo noi stessi e il mondo

guardiamo noi stessi nel nostro essere mondo



Dalla teoria alla pratica...



Intervento del parroco (1/2)

Siamo nell'anno della Fede e pertanto anche il nostro Cinecircolo vuole confrontarsi con la realtà del 'credere'.

Fede e fiducia (e il loro opposto: la paura) attraversano tutta la nostra vita. Una persona può anche dire di non credere in Gesù Cristo, in Dio, ma non può affermare di esistere senza 'fiducia'. In caso di completa assenza di fiducia (in noi, negli altri, nel mondo che ci circonda) neanche riusciremmo ad alzarci la mattina dal letto.

Il grande compito 'consegnato' nelle nostre mani, nell'anno della Fede, è quello di trovare lo Spirito del Signore risorto in tutte le cose (visto che tutto l'universo è stato creato in Lui, cf. il *Credo* che si proclama ogni domenica durante l'Eucaristia: *per mezzo di lui tutte le cose sono state create*).

È prezioso interpretare – con occhio cristiano – i linguaggi contemporanei che spesso cristiani non sono o, se lo sono, non sanno di esserlo. Così facendo ci aiutiamo a diventiamo più cristiani noi.

Siamo chiamati a credere, ad aver fiducia, in tutti i campi dell'esistenza, anche in quelli più feriali come fare la spesa, muoversi nel traffico di Milano, partecipare alle assemblee di condominio, occuparsi dei nipoti... le varie attività di san Leone Magno (tra queste quella del Cinecircolo) vogliono aiutarci a confidare nel Signore e nel 'mistero' della vita.



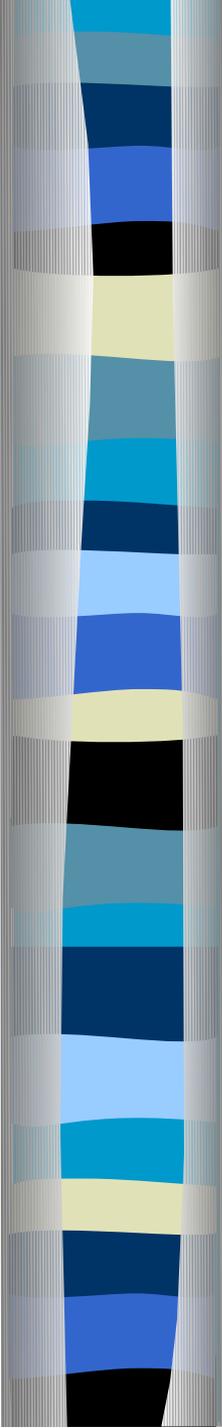
Intervento del parroco (2/2)

Per illustrare nel modo più chiaro possibile questa riflessione, abbiamo scelto un brano di un film che – nel suo apparente nulla aver a che fare con l'esperienza cristiana – ha al suo interno una serie di riferimenti grazie ai quali, facilmente, sentiamo risuonare in noi echi evangelici.

Vi do qualche indicazione, perché durante siate facilitati a cogliere questi collegamenti:

1. Che cercate? (Vangelo di Giovanni)
2. Nel piccolo c'è la rivelazione (il seme, il povero, Gesù bambino
3. L'Annunciazione (nulla è impossibile a Dio)
4. Se avete fede sposterete le montagne (la meraviglia della preghiera 'che crede')

Il riferimento filmografico è al secondo episodio di Guerre Stellari, *L'impero colpisce ancora*. Nell'iniziazione del giovane Luke Skywalker, da parte del 'piccolo grande maestro' Joda, troviamo vicende strettamente imparentate al tema fede/fiducia (paura). Oltre i 4 collegamenti che ho preannunciato molti altri possono essere colti dall'occhio attento (al film e al Vangelo).



Dal Vangelo

1. *"Che cercate?"* (Gv 1,38)
2. *"Il regno di Dio è come un granellino di senapa, il più piccolo di tutti i semi"* (Mc 4,31)
3. *"Nulla è impossibile a Dio"* (Lc 1,37)
4. *"Chi dicesse a questo monte: levati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato"* (Mc 11,23)